

Comune di Trento - S001.02



0852379662

Prot: 0277396

Data: 15/12/2016 Fasc: 2.3.4/2016/372



5.401/2016

Trento, 15/12/2016

Alla cortese attenzione della
 Presidente del Consiglio comunale di Trento
 Lucia Coppola SEDE

Ordine del giorno collegato alla delibera avente oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE

Oggetto: Istruttoria pubblica per progetto funivia Città-Monte Bondone

Premesso che

- Fra parole chiave della parte introduttiva delle linee programmatiche di mandato 2015-2020 aggiornate nel luglio 2016 per *"esprimere un'idea di città per il futuro"* si fa riferimento ai concetti di equità, inclusione, partecipazione, immaterialità, sostenibilità, mondialità, autonomia e futuro. In particolare nel documento si afferma il significato di partecipare inteso come *"prendere parte alla formazione delle decisioni che ci riguardano"*. Si argomenta inoltre che *"il confronto su situazioni complesse vuol dire valorizzare le competenze e la possibilità di riduzione dei conflitti che può essere raggiunta attraverso un confronto aperto"*. Si aggiunge che *"partecipare significa portare argomenti a sostegno di punti di vista diversi e cercare una sintesi nonchè trasformare la complessità della vita associata in un'occasione per qualificare il processo decisionale, renderlo (nonostante quello che si pensa) più rapido e più certo, ridurre il conflitto attraverso il confronto e la possibilità di trovare aggiustamenti fra esigenze non sempre conciliabili"*. Si annuncia infine che *"i cittadini saranno i primi protagonisti grazie a nuove forme di partecipazione e di responsabilità civica per valorizzare le energie e le intelligenze del nostro territorio"*.
- Nella parte relativa alle *"Idee e progetti per la città"* al punto *"Urbanistica e territorio – Ridisegniamo la città"* si definisce l'obiettivo di *"pensare un disegno nuovo per Trento, in cui l'urbanistica sia insieme strumento e motore di sviluppo. Adottare soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio provinciale"* ribadendo che *"nel percorso di trasformazione urbana della città, si deve garantire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti culturali e di tutte le categorie economiche e sociali, delle Circoscrizioni e, in particolare, degli ordini professionali, anche avvalendosi di un laboratorio dedicato e dello strumento del concorso di idee e/o di progettazione."*
- Al punto *"Mobilità – per una mobilità più efficiente e sostenibile"* del documento programmatico è contemplata la *"realizzazione della funivia città-Monte Bondone, a carico dei privati nel tratto a*

monte (oltre Sardegna) sull'esempio di impianti analoghi in Austria e Svizzera, dentro un quadro di fattibilità complessiva che tenga conto dell'impegno pubblico già esistente per il tratto a valle di Sardegna."

- Al punto "L'organizzazione Comune – partecipazione, semplificazione" si parla nuovamente e in forma più puntuale e diffusa di partecipazione: "Partecipare vuol dire co-amministrare. In termini programmatici, va previsto il coinvolgimento della collettività e delle sue articolazioni nella cura dei beni comuni, come disposto recentemente dal Consiglio comunale, ma va rilanciata anche, in termini più organici, una prospettiva di governo condiviso basata sulle intese, sul partenariato pubblicoprivato, sull'istruttoria pubblica dei grandi progetti, su una sempre più sistematica e sostanziale partecipazione ai procedimenti amministrativi, superando l'unilateralità dell'agire amministrativo... etc."
- Nel documento di rendicontazione delle iniziative per l'attuazione delle linee programmatiche 2015, nell'area strategica "Mobilità – Per una mobilità più efficiente e sostenibile" in riferimento alla realizzazione della funivia città-Monte Bondone si scrive che "sono stati avviati gli approfondimenti in collegamento allo sviluppo sia dell'area di Piedicastello ed ex Italcementi della destra Adige, sia del progetto del polo intermodale nell'area ex Sit."
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Trento finito di stampare nel novembre del 2016 elenca fra gli indirizzi e gli obiettivi strategici da realizzare nell'ambito della mobilità anche la realizzazione della funivia Trento-Monte Bonone (Cap. 1.3.6 "Per una mobilità più efficiente e sostenibile" 27 milioni di euro (13,6% del bilancio)).
- Il progetto della funivia è compreso anche nella sezione "Obiettivi operativi" del DUP (Mob.06 – Obiettivo strategico – Realizzare la funivia città – Monte Bondone): MOB. 06.01 Realizzare la funivia Città-Monte Bondone, a carico dei privati nel tratto a monte (oltre Sardegna) sull'esempio di impianti analoghi in Austria o in Svizzera, dentro un quadro di fattibilità complessiva che tenga conto dell'impegno pubblico già esistente per il tratto a valle di Sardegna

MISSIONE	Descrizione missione	PROGRAMMI	RISORSE FINANZIARIE			RISORSE UMANE		Codice obv	Obiettivi operativi	
			Spesa	2017	2018	2019	impieg. attive			Non impieg.
M10 Trasporto e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	P02 - Trasporto pubblico locale		16.729.398,10	16.429.747,13	16.430.251,11	1		MOB. 01.01 Migliorare il servizio di trasporto pubblico	
		Corrente		16.729.398,10	16.429.747,13	16.430.251,11			MOB. 02.01 Potenziare i collegamenti e le soluzioni infrastrutturali collaborando attivamente con la Provincia	
				16.069.102,22	13.097.927,31	12.574.867,57			MOB. 03.01 Rendere sostenibile la mobilità potenziando i sistemi alternativi	
		P05 - Viabilità e infrastrutture stradali					46	59		MOB. 04.01 Razionalizzare il sistema della sosta
		Corrente		7.607.380,91	6.995.208,00	6.937.148,26				MOB. 05.01 Mantenere in efficienza la rete stradale
		C/capitale		8.461.721,31	6.112.721,31	5.637.721,31				MOB. 05.02 Mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica
di cui: P.V.			3.184.721,31	3.184.721,31	3.184.721,31			MOB. 06.01 Realizzare la funivia Città-Monte Bondone, a carico dei privati nel tratto a monte (oltre Sardegna) sull'esempio di impianti analoghi in Austria o in Svizzera, dentro un quadro di fattibilità complessiva che tenga conto dell'impegno pubblico già esistente per il tratto a valle di Sardegna		

- Nel Quadro di raccordo missioni – programmi – risorse – obiettivi del DUP le risorse finanziarie assegnate per il triennio 2017-2019 per la realizzazione della funivia corrispondono a un totale di Eur 9.545.163,93 (codice obiettivo MOB.06.01). Le cifre sono computate nel programma P05 "Viabilità e infrastrutture stradale" della missione M10 "Trasporto e diritto alla mobilità"

- La funivia città di Trento – Monte Bondone è un'opera di cui si parla da almeno un secolo come testimonia l'opera dello scrittore locale Antonio Pranzelores «*Guida di Trento colla funivia di Sardagna-Monte Corno*» ma non è mai stata realizzata. Nonostante un dibattito che ha coinvolto generazioni di trentini e innumerevoli appelli di amministratori, personaggi locali e cittadini di ogni rango la politica non ha mai dimostrato un vero e genuino interesse ad approfondire la questione e giungere a una decisione condivisa con la comunità.
- Nel settembre 2016, dopo un lungo ed estenuante dibattito sulle cariche di Giunta che ha disorientato i cittadini e ha reso più grigio il futuro della città, si è concluso il cosiddetto "rimpasto di Giunta". Tra i vari trasferimenti di competenze definiti dal sindaco stesso come un "passaggio lacerante" la delega sullo sviluppo del monte Bondone ha smorzato i toni della diatriba tra le diverse forze di maggioranza riaccendendo il dibattito sul futuro della località montana con particolare riferimento alle modalità di accesso alla stessa. Il nuovo incarico concerne infatti l'attuazione dei punti programmatici relativi alla funivia città-Monte Bondone per collegare la città alla montagna, le opere per la valorizzazione turistica della montagna cittadina e la regolamentazione dello scialpinismo.
- A partire dalla riassegnazione degli incarichi, con cadenza quasi quotidiana, soggetti a vario titolo hanno espresso il loro orientamento in ordine all'opera funiviaria sulle pagine dei giornali: amministratori locali, operatori turistici, residenti dell'area montana, urbanisti, scrittori, amministratori di società partecipate e comuni cittadini lasciando presagire una possibilità concreta di progettare e costruire il tanto discusso impianto a fune. In un simile contesto, le esternazioni dell'assessore provinciale alle infrastrutture e all'ambiente hanno avuto particolare risalto poiché hanno messo in evidenza la presunta chiarezza di idee da parte della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e l'incertezza dell'amministrazione comunale in ordine alla realizzazione dell'impianto funiviario.
- L'articolo 22 dello Statuto comunale stabilisce che nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale, l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica quale occasione di confronto, verifica, acquisizione di elementi utili.
- Il titolo III del regolamento comunale (artt. da 40 a 43) prevede che:
 - l'istruttoria pubblica viene indetta con deliberazione del Consiglio comunale da adottarsi a maggioranza dei Consiglieri assegnati su proposta della Giunta comunale, di almeno tre Consigli circoscrizionali o per determinazione dello stesso Consiglio comunale e che in coincidenza della convocazione della stessa viene data adeguata pubblicità mediante pubblicazione di avviso a stampa presso tutte le Circoscrizioni, oltre che a mezzo dei principali strumenti d'informazione;
 - di ogni seduta dell'istruttoria, alla quale possono partecipare alle sedute dell'istruttoria, oltre ai cittadini, i portatori di interessi pubblici o privati e i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, per esporre oralmente le proprie valutazioni o presentare memorie, viene redatto un verbale;
 - il Consiglio comunale valuta le risultanze dell'istruttoria pubblica in sede di adozione degli atti di competenza. Negli atti che esprimono le decisioni del Consiglio comunale in merito alle questioni oggetto dell'istruttoria pubblica deve essere fatto espresso riferimento ai contenuti emersi nel corso delle udienze. Nelle decisioni del Consiglio comunale devono altresì essere

chiaramente indicate eventuali ragioni di dissenso o contrarietà rispetto alle risultanze dell'istruttoria medesima.

- Ritenendo, in questa fase del dibattito, l'istituto dell'istruttoria pubblica lo strumento più adeguato per favorire un reale coinvolgimento della cittadinanza e della società civile e per garantire un percorso trasparente per valutare le opportunità e le criticità dell'opera in vista di un processo decisionale conclusivo in ordine alla realizzazione di un'opera con un potenziale e rilevante impatto strategico

Tutto ciò premesso si impegnano il sindaco e la giunta a:

predisporre una sezione del sito del Comune di Trento nella quale pubblicare studi, analisi, piani economico-finanziari e progetti nella disponibilità dell'amministrazione comunale - dai più storici ai più recenti - al fine di consentire la piena consultazione degli stessi e informare la cittadinanza sul tema specifico della funivia città-Monte Bondone entro 30 giorni dall'approvazione della richiesta in oggetto;

di avviare la procedura per la convocazione un'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e del regolamento sugli istituti di partecipazione popolare del Comune di Trento, il cui svolgimento della prima seduta si svolgerà entro 90 giorni e non prima di 60 giorni dall'approvazione della richiesta in oggetto al fine di assicurare il confronto, la verifica e l'acquisizione di elementi utili per la valutazione del Consiglio comunale dei progetti per la realizzazione del collegamento funiviario città-Monte Bondone

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle

Paolo Negroni
Andrea Maschio
Marco Santini

